



Barengo, si presenta Antiquarium del Gasma

BARENGO (mup) Sarà la sala polivalente di Barengo, sita in piazza Travagliani, a ospitare la presentazione di Antiquarium del Gasma (Gruppo archeologico storico

mineralogico aronese) dedicata agli affreschi di San Clemente. All'incontro, in programma sabato 19 marzo alle 21, parteciperà il presidente del Gasma, **Carlo**

Manni, assieme a **Chiara Bovio**, autrice del saggio «La chiesa di San Clemente a Barengo, un oratorio tra i boschi». L'ingresso alla serata è libero per tutti.

VENERDÌ 11 MARZO 2016
NovaraOggi

Novarese 38

CARPIGNANO SESIA Cavagnino: «Con le fusioni i cittadini hanno il timore, infondato, che si perda la cultura locale» I Comuni sotto i 5mila abitanti verso un nuovo assetto

CARPIGNANO SESIA (cio) I Comuni verso un nuovo assetto. Questo è stato il tema del convegno pubblico di giovedì 3 marzo a Carpignano Sesia, organizzato dai comuni di Carpignano Sesia e Landiona in collaborazione con l'Anci Piemonte. La discussione era rivolta alla proposta di legge «Ddl 3420 - Soppressione comuni sotto i 5mila abitanti» relativa alla ricerca di una soluzione per ridurre la frammentarietà dei comuni

con meno di 5mila abitanti e trovare un miglioramento nella qualità e nella prestazione dei servizi per i cittadini. **Gianluca Forno** vicepresidente Anci Piemonte e coordinatore regionale Piccoli Comuni e Unioni ha commentato: «I piccoli comuni rischiano di non riuscire ad avere la capacità gestionale necessaria per fornire i servizi ai cittadini e le fusioni sono già avvenute nel biellese tra Lessona e Crosa, nel VCO tra Viganella e

Seppiana e l'iter è stato inoltrato anche dai comuni di Veruno e Gattico». **Francesco Cavagnino** del coordinamento regionale Piccoli Comuni ha dichiarato: «Con le fusioni i cittadini hanno il timore che possa scomparire la cultura locale ma invece questa soluzione garantirà servizi migliori. Lo scopo della fusione non è solo relativo agli incentivi va oltre, vogliamo lasciare a chi verrà dopo di noi una realtà che funzioni». Nel 2000 si

sono consolidate con buoni risultati le prime Unioni: l'Unione Novarese 2000 e l'Unione Bassa Sesia. Il Presidente Anci **Andrea Ballarè** ha concluso il convegno spiegando: «L'operazione Ato Novara-Vco, nonostante Novara anche se ha avuto degli svantaggi, fu utile perché rese omogeneo il servizio delle due provincie e ci fu la possibilità di effettuare investimenti».

Simone Cerri

Radetzky «torna» a Borgolavezzaro E' «La notte prima della battaglia»

BORGOLAVEZZARO (mup) Il generale Radetzky torna a Borgolavezzaro. Merito della rievocazione storica «La notte prima della battaglia - Radetzky a palazzo Longoni» (dedicata alla diretta vigilia della celeberrima Battaglia della Bicocca), che venerdì 18 marzo animerà la serata del paese a partire dalle 20.20. Appuntamento in piazza Libertà, dove si rievocheranno (grazie al «Gruppo storico risorgimentale 23 marzo 1849» e ad altri gruppi storici in uniforme austriaca) gli scontri tra le truppe piemontesi e austriache avvenuti nella serata alla vigilia della famosa Battaglia della Bicocca, prima che il programma si sposti poi a palazzo Longoni con l'insediamento del quartier generale del maresciallo austriaco. A chiusura della serata, alle 21.30, l'esibizione all'interno del teatro Oscar Luigi Scalfaro della banda di Confienza (con musiche rigorosamente dell'epoca), preludio all'approfondimento storico a cura di **Paolo Cirri** e **Stefano Apostolo**. La serata si chiuderà poi attorno alle 23, con un brindisi finale alla presenza del sindaco di Sedlcany, nella Boemia centrale (regione della Repubblica Ceca), città natale dello stesso Radetzky. «Abbiamo coinvolto l'associazione Borgolavezzarium - spiega il consigliere comunale **Bruno Radice** - di cui conosciamo le capacità nell'organizzazione di eventi, assieme ad altre associazioni storiche che parteciperanno alla serata di palazzo Longoni. Saranno circa ottanta, in tutto, i figuranti che prenderanno parte alla serata e ci stiamo organizzando in modo che anche in caso di maltempo, spostando tutto nel porticato di palazzo Longoni, si possa svolgere per intero la rievocazione. Radetzky arriverà in carrozza, sebbene lui fosse solito muoversi a cavallo con



Foto di gruppo per gli organizzatori della rassegna «Novara risorgimentale» e della rievocazione storica di Borgolavezzaro

una sella particolare che lo sostenesse, vista l'età. Per noi è un'avventura radicalmente nuova e stiamo «correndo» per essere effettivamente pronti a vivere l'evento nel migliore dei modi». A lanciare una «sfida» agli organizzatori è la responsabile dell'Atl di Novara, **Maria Rosa Fagnoni**: «Mi auguro che questa

sia solo la prima edizione e che all'iniziativa si possa dar seguito anche in futuro, questo perché ho notato nell'intero paese interesse e partecipazione e questo è sicuramente qualcosa di positivo per l'ottima riuscita del tutto».

Giuseppe Maddaluno

FARA NOVARESE

Le due formazioni di scacchi della scuola alla finale provinciale



FARA NOVARESE (cio) Gli scacchi insegnano a pensare. E così l'Istituto comprensivo Piero Fornara ha aderito a un laboratorio per insegnare ai suoi studenti questo gioco. Il progetto è partito circa 2 anni fa e da allora i ragazzi delle elementari non hanno mai smesso di allenarsi. In concomitanza con la fine di febbraio alle elementari di Fara Novarese è stato organizzato un torneo contro i compagni di Casaleggio. Questo ha portato alla creazione di due squadre, una maschile e una femminile composte ognuna dai 6 elementi che sono risultati vincitori delle gare. Queste compagini di diritto sono entrate nella finale provinciale che si terrà mercoledì 16 marzo a Borgomanero. A loro si aggiunge anche una terza squadra dell'istituto che ha avuto accesso grazie ai buoni risultati ottenuti nella semifinale. Per quanto riguarda Fara Novarese le classi coinvolte sono state la terza e la quarta, mentre per Casaleggio i ragazzi che compongono la squadra sono quelli di quarta e quinta. Grande soddisfazione per le maestre che hanno creduto nel progetto e oggi vedono arrivare ottimi risultati dai loro studenti.

La Provincia lancia il «Seav»



NOVARA (mup) I rappresentanti di oltre cinquanta realtà, tra Comuni e stakeholder, hanno accolto il lancio ufficiale del servizio Seav (servizio europeo di area vasta), promosso dalla provincia di Novara. «Il Seav - spiega il presidente della Provincia, **Matteo Besozzi** - vuole essere un punto di riferimento per informare, formare, dare assistenza alla progettazione europea ai Comuni ed altri enti pubblici. E' uno strumento operativo che mette in relazione le opportunità comunitarie con le concrete esigenze di un territorio e delle istituzioni che lo rappresentano». La provincia di Novara ha finora maturato esperienze su bandi internazionali positive, soprattutto nel campo della chimica e della logistica: «Crediamo si possa fare un passo ulteriore - ha aggiunto Besozzi - per cogliere le molteplici opportunità offerte dai bandi anche in altri settori come l'ambiente, il turismo e la cultura, coinvolgendo maggiormente i Comuni, creando partenariati sempre più solidi e lavorando a progetti sempre più incisivi. Dall'anno scorso stiamo preparando il terreno, abbiamo avviato il dialogo con i Comuni attraverso il servizio di segnalazione sui bandi oggi proponiamo agli interlocutori interessati di prendere parte ad un servizio gestito in forma associata che vagliando le esigenze del territorio possa raccordarle in progettualità ampie».

GARBAGNA NOVARESE, LA MAGIA DELLA MUSICA TRA I BANCHI DELLA PRIMARIA



GARBAGNA NOVARESE (gis) Hanno preso il via lo scorso mese di febbraio le lezioni di musica dell'insegnante **Sara Tamburi-**

ni alla Scuola primaria di Garbagna Novarese. «I nostri alunni sono veramente soddisfatti ed entusiasti di queste lezioni - ha

spiegato la responsabile di plesso **Claudia Larghi** - durante le ore di musica i bambini stanno apprendendo diversi canti e bal-

li italiani e stranieri che li stanno avvicinando ad altre culture e tradizioni diverse dalle nostre». **Sara Gianella**